

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 52

Adunanza 30 ottobre 1997

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI RIVALBA - VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G.C. - ART.17, SETTIMO COMMA, LEGGE REGIONALE 56/77 MODIFICATA ED INTEGRATA - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 43 - 216908/1997

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPPIA, ALDO MILLETTO, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO, SILVANA ACCOSSATO e con la partecipazione del Segretario Generale prof. dott. DESIDERIO DE PETRIS.

A relazione dell'Assessore Rivalta

Premesso che:

- il Comune di Rivalba è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte nel 1984;
- tale strumento urbanistico è stato oggetto di variante di revisione approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 160-11055 del 29.11.1991;
- ha adottato, con deliberazione C.C. 22 del 29/09/1997, la Variante specifica al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente quali emergono dalla deliberazione di adozione nonché dagli elaborati tecnici trasmessi, sinteticamente riassumibili nel "*... dare adeguata risposta ad alcune specifiche necessità venutesi a creare sul territorio nel corso degli anni e non riconducibili alla vigente normazione, poiché non presenti all'epoca della stesura dello strumento urbanistico.*";

Rilevato che gli interventi proposti con la variante sono:

- 1) previsione di allargamento di un tratto della S.P. n. 118, all'interno del centro urbano;
- 2) adeguamento della vigente norma di attuazione relativa all'area destinata ad attrezzature speciali per la ricettività collettiva, al fine di consentire la realizzazione di un presidio socio-assistenziale;
- 3) una più puntuale disciplina dell'area adiacente l'antico Castello e la Cappella della Santissima

Trinità;

- 4) introduzione di precisazioni in merito alla definizione di "superficie utile" e "volume", con particolare riferimento ai locali sottotetto;
- 5) recupero esplicito della norma dettata dal nuovo Codice della strada in merito alle fasce di rispetto.

Dichiarato che:

- non possono essere rilevate incompatibilità con il Piano Territoriale provinciale in quanto la Provincia di Torino ne è sprovvista, essendo tuttora in corso di elaborazione;
- per quanto attiene la compatibilità con i progetti sovracomunali, può essere espresso un giudizio di compatibilità limitatamente ai progetti di propria competenza non essendo, ad oggi, a conoscenza di progetti di altri Enti o soggetti pubblici;

Dato atto che la verifica di compatibilità di cui sopra prescinde da ogni valutazione circa la effettiva sussistenza dei requisiti di variante parziale così come precisati al settimo comma sopra citato;

Preso atto che la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, nella deliberazione C.C. n. 22 del 29/09/1997 di adozione, viene espressa da parte del Professionista estensore durante la sospensione della seduta senza che la stessa sia formalmente assunta da parte del Consiglio;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 24/11/1997;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 24/10/1997;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che la Variante parziale al P.R.G.C. del Comune di Rivalba, adottata con deliberazione C.C. n. 22 del 29/09/1997, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale provinciale, in quanto non adottato, e con i progetti sovracomunali approvati, di cui la Provincia è a conoscenza;
2. di trasmettere al Comune di Rivalba la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole, di tutti gli intervenuti.

Il Presidente della Provincia  
Mercedes Bresso

Il Segretario Generale  
Desiderio De Petris

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 30 ottobre 1997.